

Comunità energetiche



Antonio Miglio

Più pannelli e soci per la CERS della Caritas

BENIAMINO PASCALE A PAGINA 8

San Severo

Più pannelli fotovoltaici e più soci per la CERS “Energia di Speranza” della Caritas Le finalità sociali al centro

“Il progetto nasce dalla necessità del mondo cattolico di far fronte alle povertà energetiche in continua crescita”. Don Andrea Pupilla illustra intenti e azioni

Aumenta il numero di soci, che hanno deciso di aderire alla prima Comunità Energetica Rinnovabile Sociale (CERS) situata alla Caritas di San Severo, e aumenta anche la produzione di energia della stessa comunità energetica, con finalità sociale.

Nata all'inizio dello scorso anno dalla collaborazione fra la Caritas della diocesi di San Severo e la startup Hivergy, la CERS “Energia di Speranza”, finanziata dalla **Fondazione con il Sud** attraverso un bando per la creazione di 9 CER nel Mezzogiorno d'Italia e con la partecipazione anche della Diocesi di San Severo, la CERS “Energia di Speranza”, con la sua “S” finale di Sociale, è spinta da diverse finalità, fra le quali fornire energia a basso costo ad almeno una trentina di famiglie in “povertà energetica” e per i servizi della Caritas (mensa, centro di ascolto, lavanderia, magazzino, docce, uffici, sale convegno, ecc.), contribuendo, allo stesso tempo, alla salvaguardia dell'ambiente attraverso la riduzione delle emissioni di CO2, con una particolare attenzione alla cura del creato.

“Oltre ad un aspetto economico ed ambientale – ha detto don **Andrea Pupilla**, Direttore della Caritas Diocesana di San Severo

- la nostra CERS ‘Energia di Speranza’ ha un importante e significativo aspetto sociale e partecipativo: sociale, perché nasce dalla necessità del mondo cattolico di far fronte alle povertà energetiche in continua crescita; partecipativo, perché mira ad associare cittadini, piccole e medie imprese, enti locali e istituzioni per la produzione e consumo di energia elettrica generata da impianti rinnovabili gestiti da uno o più membri della comunità”.

Dopo le prime adesioni di nuclei familiari già assistiti dalla Caritas di San Severo attraverso l'Emporio solidale “don Felice Cannelli”, di altre famiglie, aziende e attività artigiane e commerciali hanno mostrato un sensibile interesse alla CERS.

“Anche da qui – hanno ripreso da Hivergy - la decisione di aumentare la produzione di energia prodotta, con l'espansione dell'impianto fotovoltaico già installato ed in funzione sul tetto della Caritas diocesana di San Severo”. Fondata da giovani ingegneri, Hivergy si occupa della creazione e della gestione di comunità energetiche, con l'obiettivo di offrire una soluzione innovativa e sostenibile per lo sviluppo di sistemi di condivisione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, ed è formata dai trentenni: **An-**

tonio Miglio, ingegnere dell'automazione e **Leonardo Pistillo**, ingegnere meccanico, entrambi di San Severo.

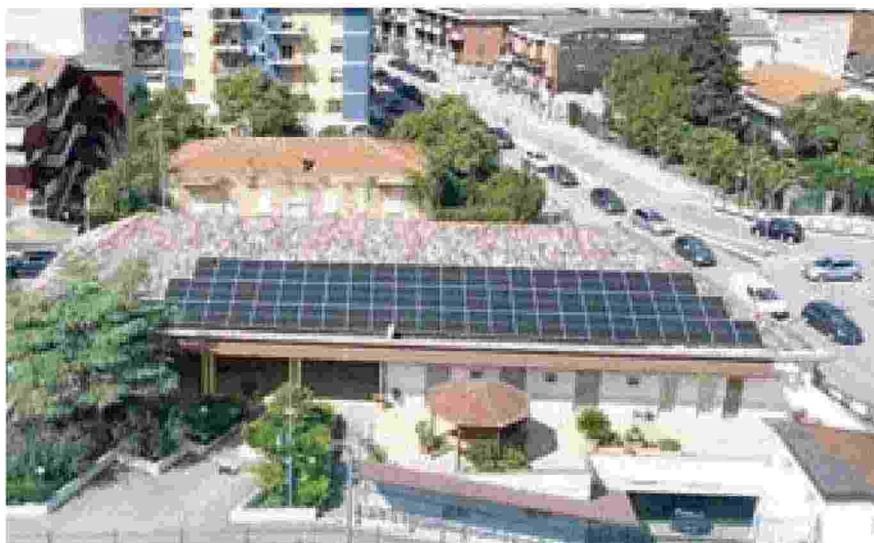
“Sempre grazie ad un finanziamento della **Fondazione con il Sud** – ha spiegato Antonio Miglio, responsabile del progetto - all'attuale impianto di pannelli fotovoltaici, che ha una potenza complessiva di 30 kilowatt picco, con una produzione totale annua stimata in oltre 36.000 kilowattora/anno, si aggiungeranno 11 KW di pannelli solari per 10 KW di batterie, per la posa dei quali i lavori inizieranno entro un paio di settimane”. Dettagli ulteriori, nelle conclusioni dell'ingegner Miglio: “Il pacco batteria che abbiamo messo e l'aumento della potenza dell'impianto fotovoltaico, oltre a dare un ampliamento agli utenti della comunità energetica a scopo sociale, servirà a dare ulteriore autonomia alle utenze della Caritas (mensa, lavanderia, sale convegni, lavoratori, campo da gioco, ecc.) con energia pulita derivante dal sole e con cui saranno abbattuti, significativamente, i costi. Ecco che, sempre grazie al progetto, s'è pensato di aumentare la potenza dell'impianto in modo da sopperire a quelle che erano le esigenze energivore della Caritas e delle persone che si sono rivolte alla comunità

energetica, in modo da portarle a più di quaranta”.

I buoni auspici sono quelli per cui ci possano essere adesioni, seppur sempre nell'intento e scopo sociale, anche da parte di attività commerciali. La comunità energetica di San Severo è una delle nove comunità “energetiche e sociali” che sono state avviate nell'Italia meridionale, lo scorso anno, grazie al finanziamento della **Fondazione Con il Sud**. Le altre comunità energetiche, con la stessa tipologia, sono a Napoli, Foggia, Bari, Taranto, Matera, Catania e Palermo. Lotta alla “povertà energetica” e salvaguardia dell'ambiente, dunque, nel disegno della CERS di San Severo, che conta già diverse famiglie che hanno espresso la volontà di aderire alla progettualità.

“Il progetto Energia di Speranza, che vede nella Caritas uno dei principali promotori e alla realizzazione del quale ha contribuito anche la Diocesi di San Severo – ha concluso don Andrea Pupilla - mira ad offrire un sollievo concreto alle famiglie più vulnerabili, alcune delle quali già assistite dalla nostra Caritas attraverso l'Emporio della Solidarietà 'don Felice Canelli', contribuendo, al contempo alla riduzione delle emissioni nell'ambiente”.

di Beniamino Pascale



Impianto fotovoltaico sul tetto della Caritas



Antonio Miglio e alcuni operai al lavoro per l'installazione